

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3332716992 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>



BOLLETTINO PARROCCHIALE

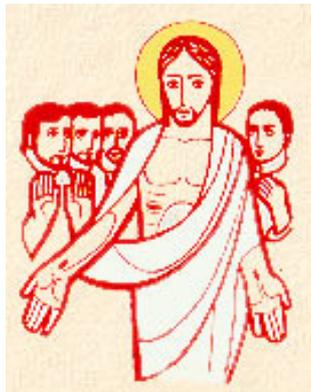
Anno 13, Numero 18

Seconda domenica di Pasqua - Gv. 20,19-31

1 Maggio 2011

“MIO SIGNORE E MIO DIO!” (Gv. 20,19-31)

E' l'affermazione di Tommaso quando, otto giorni dopo, Gesù Risorto riappare nello stesso luogo dove i discepoli erano rinchiusi per paura dei Giudei. E' un vero e proprio atto di fede che nasconde anche le scuse di Tommaso a Gesù per non aver creduto alle parole che, otto giorni prima, gli altri discepoli gli avevano riferito circa l'apparizione del Risorto. Il racconto di Tommaso che non crede ai suoi amici e pretende di vedere e toccare è una delle pagine evangeliche più conosciute e famose. Ma la figura di Tommaso spesso accostata alle difficoltà della fede e alla oscillazione tra credere e non credere comune a tanti cristiani, deve farci riflettere soprattutto sulla difficoltà a riconoscere il Risorto quando si sta al di fuori della comunità, al di fuori dell'assemblea liturgica comunitaria. La comunità è il luogo in cui i fratelli riconoscono la presenza del Risorto, è il luogo in cui attraverso l'azione sacramentale dell'ascolto, della preghiera e della carità siamo educati a “vedere e credere”. Dobbiamo renderci conto che restare al di fuori della comunità o comunque restarne lontani per troppo tempo, rappresenta un serio ostacolo alla fede nel Signore Risorto! Questo è l'insegnamento che il racconto giovanneo ci trasmette. Altro discorso è rappresentato dalla difficoltà che le nostre comunità cristiane stanno attraversando a proposito dell'essere veramente *“luogo in cui il Risorto è riconoscibile”*. Il fenomeno della secolarizzazione ha certamente accentuato questa difficoltà, anche se non è l'unica causa. Tutti noi praticanti, che sentiamo e viviamo l'appartenenza a Cristo Risorto nella concretezza della comunità cristiana, non dobbiamo mai abbassare la guardia dal rischio di apatia e di tiepidezza, di delusione e di scoraggiamento. Dal racconto poi, emerge anche il legame tra il Gesù Crocifisso e il Risorto: ***“Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco....Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco...”*** Da queste parole di Gesù si capisce con chiarezza che non è possibile staccare il Crocifisso dal Risorto: Colui che è Risorto è lo stesso che è stato Crocifisso! E si capisce anche come sia necessario passare dalla sofferenza della Croce per giungere alla gloria della Risurrezione. Possiamo allora giustificare anche Tommaso per la sua pretesa di vedere e toccare le ferite di Gesù Crocifisso: si tratta di un'esigenza legittima di constatare che fosse davvero la stessa persona. Credere solo nel Crocifisso non aprirebbe ad alcuna speranza, come credere solo al Risorto non avrebbe alcun fondamento: Crocifisso e Risorto sono i due aspetti inscindibili dell'unico Mistero di Redenzione e di Salvezza. Chiediamo il dono di questa fede per essere beati: ***“...beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!”***



Avvisi

- Festa Patronale di S. Giorgio
- Mese di maggio a San Carlo
- Centro estivo
- Fiera del dolce GMG

Celebrazioni da domenica 1 maggio 2011 a domenica 8 maggio 2011

DOMENICA	1	ore	FESTA PATRONALE DI SAN GIORGIO
			8.00 S. Messa per Nolli Paolino, Tersilla e Giuseppe
			11.00 S. Messa solenne presieduta da P. Raffaele dei Frati Predicatori, con la presenza della Priora e Vicepriora e animata dalla Corale di Casale e Crusinallo. Per Paganini Paola
			16.00 S. Vespri e Processione di S. Giorgio
LUNEDI'	2		10.00 S. Messa per tutti i defunti. Segue la processione al cimitero con gli stendardi delle frazioni
MARTEDI'	3		MESE DI MAGGIO A SAN CARLO
			20.15 SAN CARLO: S. Rosario, segue S. Messa per Mary Gedda
MERCOLEDI'	4		20.15 SAN CARLO: S. Rosario, segue S. Messa per Ciana Guido
GIOVEDI'	5		20.15 SAN CARLO: S. Rosario, segue S. Messa per d. Renato Beltrami e Svilpo Albino
VENERDI'	6		20.15 SAN CARLO: S. Rosario, segue S. Messa per De Matteis Felice e Diana
SABATO	7		18.00 SAN CARLO: S. Messa per d. Camillo Nobile e i defunti di Luigi e Rosella.
DOMENICA	8		8.00 SAN CARLO: S. Messa per Rossato Carlo.
			11.00 SAN CARLO: S. Messa per Pompeo Rocco. Per devota persona

INCONTRI DI CATECHISMO

Domenica 1 maggio alle ore 10.00 per i gruppi di Casale di 2^a, 3^a, 4^a e 5^a Elementare, all'Oratorio.

Giovedì 5 maggio alle ore 15.30 per i gruppi di I^a e II^a Media presso l'Oratorio di Casale.

Venerdì 6 maggio alle ore 15.30 per i gruppi di Ramate di II^a, III^a, IV^a e V^a Elementare presso i locali della Parrocchia.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Da martedì 3 maggio proseguiremo con la Benedizione delle Famiglie del Motto e Tanchello secondo un calendario che troverete nella buca delle lettere.

OFFERTA GIOVEDÌ SANTO PER I POVERI

Sono state raccolte offerte per l'ammontare di € 434,66. Saranno accantonate nel fondo di solidarietà.

FIERA DEL DOLCE PER I GIOVANI DELLA "GMG"

Sabato 7 e domenica 8 maggio dopo le SS. Messe, a San Carlo, i giovani della "GMG" offrono torte casalinghe per raccogliere fondi di autofinanziamento per il viaggio a Madrid.

MESE DI MAGGIO A SAN CARLO

Il Santo Rosario viene recitato alle ore 20.15 di ogni giorno feriale nella chiesa di San Carlo. Anche tutte le S. Messe di questo mese vengono celebrate nella stessa chiesa.

RIUNIONE "CENTRO ESTIVO"

Mercoledì 4 maggio alle ore 20.00 presso l'Oratorio di Casale ci sarà la riunione degli animatori ed aiuto animatori per organizzare il "Centro Estivo". Tutti i giovani dalla II^a Media in su che desiderassero portare la propria collaborazione sono invitati a partecipare.

SPIGOLATURE LITURGICHE**RITI DI INTRODUZIONE :****L'Atto Penitenziale**

Salutato il popolo, il sacerdote, o un altro ministro che ne sia capace, può fare una brevissima introduzione alla Messa del giorno quindi il sacerdote invita all'atto penitenziale, che viene compiuto da tutta la comunità mediante la confessione generale, e si conclude con l'assoluzione del sacerdote.

KYRIE ELEISON

Dopo l'atto penitenziale ha inizio il kyrie eleison, a meno che non sia già stato detto durante l'atto penitenziale. Essendo un canto col quale i fedeli acclamano il Signore e implorano la sua misericordia, di solito viene eseguito da tutti, in alternanza tra il popolo e la schola o un cantore. Se non viene cantato, si recita.

FESTA PATRONALE DI SAN GIORGIO

Domenica 1 maggio	Ore 8.00	S. Messa
	Ore 11.00	S. Messa solenne presieduta da p. Raffaele dei Frati Predicatori della Comunità di Agognate, con la presenza della Priora e Vicepriora e animata dalla Corale di Casale e Crusinallo. Dopo la S. Messa aperitivo alla Fontana del Vino
	Ore 16.00	S. Vespri e Processione <i>Disposizione per la processione:</i> Croce dell'Oratorio Stendardo Priora e Vicepriora Stendardi delle frazioni: Arzo, Cafferonio, Cereda e Gabbio, Crebbia e Ricciano, Crottofantone, Tanchello. Croce portata dai chierichetti con gli abitanti di Casale e del Motto. Corpo Musicale Pietro Mascagni Stendardo di S. Giorgio Chierichetti Baldacchino con il SS. Sacramento. <i>Il percorso della processione è il solito:</i> via Roma, via Gravellona, via Primo Maggio, via Fratelli Nollì, via Roma, Via Martiri, via Marconi, Chiesa Parrocchiale.

Lunedì 2 maggio	Ore 10.00	S. Messa per tutti i defunti in chiesa parrocchiale Segue la processione al Cimitero con gli stendardi delle frazioni.
------------------------	-----------	---